Facciamo Breccia: un motivo in più per il No Vat del 14 febbraio 2009

Tuesday 02 December 2008

Le dichiarazioni omofobiche di monsignor Migliore a nome del Vaticano in sede ONU non stupiscono Facciamo Breccia e ci confermano la necessità di ritornare in piazza a Roma il prossimo 14 febbraio con la quarta edizione della manifestazione No Vat. Già negli anni precedenti abbiamo denunciato come il papato dell’integralista Ratzinger stia rafforzando l'alleanza clerico-fascista, con l’obiettivo di affermare un modello di società chiuso e reazionario, patriarcale, omofobico e razzista. Il Vaticano, mentre ci propina quotidianamente un’ipocrita concezione di “difesa della vita”, continua a sostenere i regimi più liberticidi del mondo. Con le dichiarazioni contro la depenalizzazione del reato di omosessualità di ieri, arriva l'appoggio esplicito del Vaticano alla pena di morte per chi pratica l'omosessualità! Contestualmente si ribadisce che la possibilità di interrompere una gravidanza non voluta non può essere un diritto delle donne. Nel corso dell’ultimo anno Ratzinger è stato accolto da manifestazioni di protesta ovunque si sia recato: in Brasile, in Australia, in Francia e negli Stati Uniti – dove ha tenuto un intervento proprio alle Nazioni Unite. La collocazione romana di questa agenzia di repressione impone nel nostro paese una reazione analoga, per contrastare l’ingerenza politica del Vaticano a livello locale e globale. Il 14 febbraio 2009 saremo di nuovo a Roma con la manifestazione No Vat, per controcelebrare ottant’anni di Concordati tra stato e chiesa e per dire “Sì” ad autodeterminazione, laicità, antifascismo, liberazione, cittadinanza. IL COORDINAMENTO FACCIAMO BRECCIA